



BUON ANNO 2017

Franca - Da lettera privata 1982

«.... Con la presente veniamo a voi per chiedervi di ringraziare il Signore con noi per il suo grande Amore... Noi, con il suo aiuto, vorremmo prendere coscienza nuova, nella fede, di questa realtà.

Oggi ciò che viene meno nel mondo, e prima nel cuore dell'uomo, è l'AMORE. Pensiamo a Gesù benedetto, cosa non ha fatto per noi, per portarci la salvezza, dalla culla alla tomba... Un fremito di pena, di tenerezza ci invade il cuore: il suo Amore Misericordioso non è corrisposto. Che possiamo fare noi per il nostro Gesù? Innanzitutto lasciare che per primo il nostro cuore sia acceso del FUOCO, che è lo Spirito Santo, del suo Adorabile Cuore per poter essere vere spose che ardonno, si consumano, diventano trasparenza di Lui.

Con l'occasione formuliamo i nostri più cordiali auguri per il nuovo anno iniziato. Sparse per vari campi di apostolato ma UNITE IN UN SOLO AMORE, CHE È LO SPIRITO SANTO, operiamo nella Chiesa e per la Chiesa sempre, anche nel posto più umile e piccolo: ciò che conta è solo e sempre l' AMORE. Con Maria vi salutiamo e ci lasciamo nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo, comunità d'amore perché tra noi regni la verità, l'umiltà e l'unità.

Con l'augurio più santo per un anno santo
di Pace carismatica».

Franca

SOMMARIO:

- Auguri
- Messaggio per la pace
- Spiritualità MC
- Veni Sancte Spiritus Cenacoli*
 - Introduzione
 - Belluno
 - Monte San Giusto
 - Genova
 - Campocroce di Mogliano Veneto (TV)
 - Vicenza
 - Perché pregare lo S.S.?
 - Assisi 29 agosto: Tau
- Vita del Movimento
 - Belluno – Incontro di spiritualità
 - Taranto – Presentazione
 - Forlì – Laurea di Elisabetta
- MC Brasile
- Giubileo della Famiglia carismatica mondiale - 2017
- Insieme per l'Europa dopo Monaco
- Pellegrinaggio ecumenico in Svezia

Solo la pace è santa!

La nonviolenza: stile di una politica per la pace

Messaggio di papa Francesco per la 50ª Giornata Mondiale della Pace

1 gennaio 2017: 50° anniversario della Prima Giornata Mondiale della Pace istituita dal beato Paolo VI nel 1968. Per l'occasione il Papa invia alle Cancellerie di ogni Nazione e a tutta l'umanità un messaggio sulla pace che segna la linea diplomatica della Santa Sede per l'anno che inizia.

In questo messaggio papa Francesco guarda al mondo frantumato in cui viviamo: guerra mondiale a pezzi, conflitti dimenticati in tante parti del mondo, terrorismo, criminalità, attacchi armati imprevedibili; abusi subiti dai migranti e dalle vittime della tratta; devastazione dell'ambiente, tessuto familiare spesso lacerato. A livello mondiale, locale, familiare il papa invoca la non violenza come stile decisionale delle nostre relazioni, delle nostre azioni, della politica in tutte le sue forme. «La violenza non è la cura per il nostro mondo frantumato. Rispondere alla violenza.... nel peggiore dei casi, può portare alla morte, fisica e spirituale, di molti, se non addirittura di TUTTI...». «Chiedo a Dio di aiutare tutti noi ad attingere alla nonviolenza nelle profondità dei nostri sentimenti e valori personali. Che siano la carità e la nonviolenza a guidare il modo in cui ci trattiamo gli uni gli altri nei rapporti interpersonali, in quelli sociali e in quelli internazionali....».

«All'inizio di questo nuovo anno porgo i miei sinceri auguri di pace ai popoli e alle nazioni del mondo... Auguro pace ad ogni uomo, donna, bambino e bambina e prego affinché l'immagine e la somiglianza di Dio in ogni persona ci consentano di riconoscerci a vicenda come doni sacri dotati di una dignità immensa».

Per l'occasione Paolo VI aveva istituito l'Ufficio di Pastorale sociale nella Chiesa, Papa Francesco ha istituito un nuovo Dicastero:

«Il 1° gennaio 2017 vede la luce il nuovo Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, che aiuterà la Chiesa a promuovere in modo sempre più efficace «i beni incommensurabili della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato» e della sollecitudine verso i migranti, «i bisognosi, gli ammalati e gli esclusi, gli emarginati e le vittime dei conflitti armati e delle catastrofi naturali, i carcerati, i disoccupati e le vittime di qualunque forma di schiavitù e di tortura». Ogni azione in questa direzione, per quanto modesta, contribuisce a costruire un mondo libero dalla violenza, primo passo verso la giustizia e la pace».

**LA PACE
È L'UNICA
E VERA
LINEA
DELL'UMANO
PROGRESSO.**

FRANCA: Perché proprio a me?

Anche quel fico citato nel Vangelo che si è disseccato era verde e pieno di foglie e avrebbe potuto dire: "perché proprio me, seccare?". Nel Vangelo c'è scritto che il Signore da molto lontano lo guardò; ora, se lo sguardo di Gesù era così potente da far sì che gli uomini alla sola parola 'seguimi' lasciavano tutto per seguirlo, quel fico allo sguardo del Signore avrebbe dovuto dare i suoi frutti ... ma non ha saputo entrare

nello straordinario. Il Signore alle volte chiede che nonostante i nostri impegni entriamo a far parte della famiglia del Movimento Carismatico. Cerchiamo di essere fedeli e in armonia fra noi allora l'entusiasmo rinascerà e si farà forza perché è comunicativo. La divulgazione del MC avviene non andando di porta in porta a distribuire depliant, ma operando con entusiasmo e con l'essere strumenti di pace, di semplicità, di amore.

(Maggio 1987)

Siete nel mio cuore tutti come veri figli.
 Abbiate la pace del Signore e non sgomentatevi mai di nulla
 perché la nostra vittoria sta nella nostra fede!
 Vi abbraccio, come sempre, di gran cuore

Vostra Franca

(Spir MC 1974)

«Figli e figlie esiste anche la pace carismatica che è quella che io vi do. Essa è quella forza di unità che sentite quando magari vi siete appena conosciuti. Agli apostoli dicevo: vi do la mia pace perché ancora non ero salito al Padre. A voi do la mia pace carismatica. È un grande dono: a voi certo meraviglia ma è proprio questa pace carismatica che vi fa sentire uno e non può venire meno. A voi dunque la mia pace carismatica»

Madre Teresa: «Nella nostra famiglia non abbiamo bisogno di bombe e di armi, di distruggere per portare pace, ma solo di stare insieme, di amarci gli uni gli altri [...] E potremo superare tutto il male che c'è nel mondo»

VENI SANCTE SPIRITUS

Spazio riservato ai *Cenacoli* di preghiera

Terminato l'anno giubilare cresce il bisogno di misericordia illuminata dalla speranza.

Basta un fiammifero per provocare un incendio d'amore e creare opere di misericordia.

«Dobbiamo avere come prima «devozione» quella allo Spirito Santo....Ecco: di Lui, soprattutto, ha oggi bisogno la Chiesa!» (Paolo VI, 1972).

(Spir. MC 1979) ***«...Voglio che voi invochiate lo Spirito Santo con le preghiere insegnatevi».***

Fra tutte le devozioni quella dello Spirito Santo è la principale per-ché è stata celebrata dagli Apostoli e da Maria SS.ma nel Cenacolo ed arricchita del dono dello stesso Spirito, dono meritatoci da Gesù Cristo, dono promesso a chi umilmente lo chiede (Gv 11,13).

«La Madonna ce lo testimonia con la sua esistenza, tutta animata dallo Spirito di Dio.

Ci aiuti lei a pregare il Padre uniti a Gesù, per vivere non in maniera mondana, ma secondo il Vangelo, guidati dallo Spirito Santo» (papa Francesco).

Non occorre ripetere quanto il Papa raccomandi, quasi ad ogni intervento, la preghiera quotidiana allo Spirito Santo nella certezza della promessa divina: ***il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!***

Ogni mattina al risveglio, abituiamoci a recitare una breve preghiera o giaculatoria allo Spirito per coinvolgerlo nella vita della propria giornata. Ad es.: ***Padre, donami lo Spirito Santo! Aiutami a vivere bene, a vivere con sapienza e amore, facendo la volontà di Dio*** (Laura).

Lo scorso anno Maria Ave aveva proposto a tutto il MC in occasione dell'incontro del 5/6 dicembre, di estendere a tutto l'anno: la novena del libretto *Circuiti dallo Spirito Santo*, da recitare in un momento della giornata in base ai propri impegni: ***«Cerchiamo di fare una catena da nord a sud, proponeva. L'amore di questa catena infiammi i nostri cuori e si accenda un falò di luce, di appartenenza, di verità, di fratellanza e soprattutto di Misericordia: Io Sono l'incendio, dice il Signore, e nessuna forza potrà mai diminuirmi perché il mio combustibile è l'Amore (Spir. MC)».***

In risposta alla continuità dell'anno giubilare come opera di misericordia spirituale, facciamo nostro e per sempre questo impegno al quale ci invita la volontà stessa del Signore: ***«...Voglio che voi invochiate lo Spirito Santo con le preghiere insegnatevi».*** ***«... Il mondo non sa e non si rende conto che il Paraclito viene continuamente e continuamente verrà sino alla fine del mondo insegnando piano, piano ogni cosa. Ecco perché tutto di mano in mano si rinnova»*** (Franca, Diario).

Le indicazioni sono contenute nei due libretti: ***Circuiti dal Vento Santo e Basta un fiammifero per provocare un incendio d'amore e creare opere di misericordia*** mentre le preghiere sono nel libro ***In Te Signore sono le sorgenti della mia vita.***

Nel nostro sito in via di modifiche, abbiamo creato una rubrica sui *Cenacoli* ai quali vogliamo dare un'ampia diffusione.

Belluno

È dal dicembre 2006 che il gruppo di Belluno celebra una S. Messa mensile in onore dello Spirito Santo per il MC. Da settembre 2010, il primo sabato di ogni mese la Messa è celebrata per le vocazioni sacerdotali, religiose e matrimoniali.

Da gennaio 2016, nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo in Bribano (BL), è iniziato il Rosario allo Spirito S. seguito dalla celebrazione eucaristica in Suo onore. È aperta a tutta la comunità parrocchiale.

Monte San Giusto

Inizialmente la Messa in onore dello Spirito S. è stata celebrata da un sacerdote a Roma. A questa celebrazione per il MC abbiamo unito anche i nostri consacrati defunti.

In seguito, le celebrazioni sono iniziate a Monte san Giusto. Così ce lo racconta Rita:

«Il 29 dicembre la Messa sarà celebrata a Roma poi si vedrà. Mi è stato consigliato di farla celebrare nel seminario di Fermo. Su richiesta di Laura e con il permesso del parroco, il 12 settembre, festa del Santo Nome di Maria e secondo lunedì del mese, abbiamo iniziato la celebrazione della S. Messa in onore dello Spirito Santo nella chiesa dell'Assunta delle suore Benedettine. Tutto è andato bene fino a ottobre, ma poi con il terremoto, le suore sono state trasferite, le nostre chiese sono state chiuse, e ci siamo adattati nel teatrino parrocchiale. Il secondo lunedì di dicembre, per grazia divina, le suore sono tornate e la chiesa di nuovo agibile.

Abbiamo un sacerdote, don Mario, che ci segue e celebra la S. Messa, il quale ci ha consigliato di preparare noi la preghiera dei fedeli che prendiamo dal nostro libro *Circuiti dal Vento Santo*, ma possiamo prendere anche da altri testi secondo i tempi liturgici. Abbiamo preparato un manifesto da appendere in chiesa e nella bacheca della parrocchia, per far conoscere l'iniziativa e stiamo cercando di coinvolgere i giovani. Abbiamo già prenotato per tutto il 2017.

Siamo convinti che lo Spirito Santo ci aiuterà e sarà la nostra Forza.

Iniziamo il Santo Rosario con l'invocazione allo Spirito e ad ogni mistero facciamo un canto. In tutti i giorni del mese il rosario viene recitato dalle suore, in questa occasione lo facciamo noi del gruppo. A questo aggiungiamo l'Adorazione ogni giovedì mattina, ogni 14 del mese e alla pratica dei primi sabati del mese che portiamo avanti da oltre 20 anni.

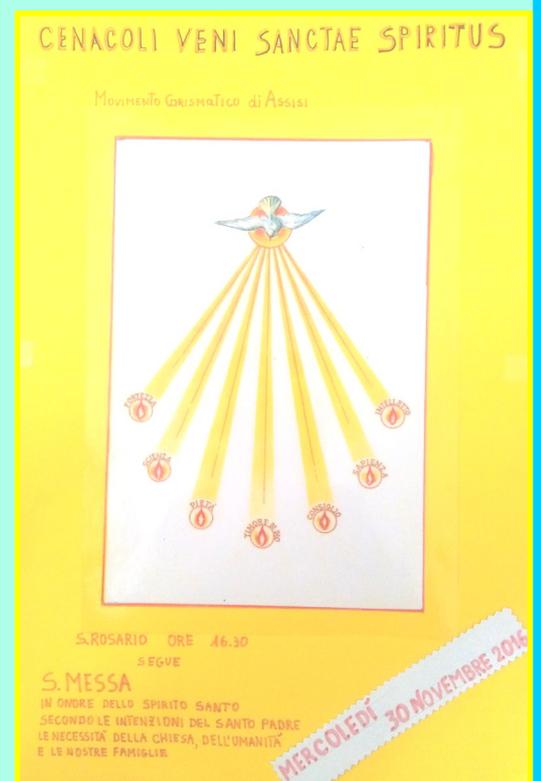
Genova

Il 30 novembre doveva iniziare il *Cenacolo* organizzato dal gruppo. Il manifesto era pronto e anche il sacerdote, p. Giuseppe Franchelli che era felicissimo di questa iniziativa, con qualche progetto come aveva comunicato poche ore prima che il Signore lo chiamasse improvvisamente a Sé.

Appena " terminate le feste, intendiamo proseguire sul progetto delle Messe dello Spirito Santo, ci scrivono.

L'importanza di questo progetto è chiara e presente nei nostri programmi, oltre che nel nostro cuore".

Nel frattempo Elda ha prenotato in parrocchia la Messa in onore dello Spirito per un anno intero.



Campocroce di Mogliano Veneto (TV)**Gruppo Sacra Famiglia di Nazaret**

Scrivo Maria Ave: «Con gioia vi comunichiamo che il nostro gruppo si è aperto alla Parrocchia e con il consenso del Parroco sono iniziati i Cenacoli: *Veni Sancte Spiritus*.

L'incontro si svolge con un momento iniziale di preghiera alla Spirito Santo. Poi un momento di silenzio. Inizia la meditazione sul tema di Sr. Amata Gabriella. Una Suora esile, ma piena di Dio e quando parla trasmette tanta pace, serenità e positività.

Dopo un momento di silenzio e di approfondimento con domande, si conclude con la preghiera di ringraziamento e di lode.

Il primo incontro eravamo in 12 e lo abbiamo accolto come un segno. Erano felici e loro stesse hanno accolto il 2° incontro il 9 gennaio.

Vediamo lo Spirito quali sorprese vorrà rivelarci... Con il suo aiuto si aprano gli occhi della mente per essere pronte ad accogliere e compiere la Sua Divina volontà sempre.

Preferiamo, per il momento, non aggiungere niente di più. Sosteniamoci con una preghiera reciproca. Vi abbracciamo».

Programma: Adorazione Eucaristica del 1° Mercoledì di ogni mese continuerà come sempre alle ore 17,30 con recita della Coroncina allo Spirito Santo. Segue alle ore 18,30 S. Messa in onore allo Spirito Santo per le famiglie dei presenti, della Parrocchia, per la Chiesa e per l'umanità intera.

Cenacolo Veni Sancte Spiritus**Basilica di Monte Berico – Vicenza**

A Monte Berico la Santa Messa, animata dal gruppo 'Regina degli Angeli', ha dato il via alla realtà del Cenacolo Veni Sancte Spiritus, aperto a tutti. Venerdì 25 novembre, alle 15,00 in punto, eravamo là, nella basilica, con il nostro assistente don Guido e con il rosario in mano, pronti ad iniziare la nostra 'avventura divina' del cenacolo.

Ma lo Spirito aveva incominciato prima... Infatti il mercoledì precedente abbiamo inviato al nostro vescovo mons. Beniamino Pizziol una mail informativa dell'evento, comunicandogli l'intento unificante del Cenacolo stesso, aperto a coinvolgere altri amici appartenenti alla 'corrente carismatica'. Con nostra sorpresa il Vescovo ha risposto subito alla nostra mail, chiedendo di pregare per lui e per tutta la diocesi. Figuratevi la nostra sorpresa nell'essere stati coinvolti dal Vescovo stesso a pregare per tutta la nostra amata chiesa vicentina....

All'inizio della Messa il gruppo è stato presentato da padre Carlo Rossato dei Servi di Maria, referente della corrente carismatica della diocesi, come un gruppo riconosciuto dal Vescovo che svolge un servizio nella Chiesa locale. Ma le sorprese non finiscono qui, infatti abbiamo invitato ad animare la S. Messa, Giorgia Bignami, già insegnante di violino e viola in vari conservatori. Così Giorgia ha accompagnato la



liturgia con la viola, eseguendo alcuni brani strumentali davvero preziosi, vissuti nell'incontro di fede col Signore (come lei ama precisare). L'incontro si è concluso tra un palpabile entusiasmo che ha contagiato anche coloro che avevamo invitato per l'occasione. Grazie Signore Gesù!

Il 28 novembre abbiamo festeggiato il 92° compleanno di padre Bernardo Cazzaro, vescovo emerito e per 10 anni assistente del nostro gruppo MC 'Regina degli Angeli'.

A lui gli auguri da tutto il MC.

Perché pregare lo Spirito Santo?

« Quanti di voi pregano ogni giorno lo Spirito Santo? Saranno pochi, ma noi dobbiamo soddisfare questo desiderio di Gesù:

PREGARE TUTTI I GIORNI LO SPIRITO SANTO, PERCHÉ CI APRA IL CUORE VERSO GESÙ»

(Papa Francesco, Omelia 15/5/2013).

« La Chiesa e il mondo, oggi più che mai, hanno bisogno dello Spirito Santo! »

(Papa Francesco, 30 settembre 2015).

« Rinnova nella nostra epoca i prodigi come di una nuova Pentecoste », pregava Giovanni XXIII.

È per mezzo dello Spirito, Spirito di verità che il Signore agisce in noi, è lui che tocca il nostro cuore, lavora dentro di noi, ci ispira sentimenti e parole per noi e il nostro prossimo. Crea un rapporto diretto, vivo, amorevole con Gesù. Lui ci guida nel modo di pensare, di agire, di distinguere che cosa è bene e che cosa è male; ci aiuta a praticare la carità di Gesù, il suo donarsi agli altri, specialmente ai più bisognosi.... quando voi leggete tutti i giorni un brano, un passo del Vangelo, chiedere allo Spirito Santo: 'Che io capisca e che io ricordi queste parole di Gesù'.... 'Che io ricordi e che io capisca'.

(Regina Coeli, 01.05.2016)

(Spir. MC) «Non restiamo assopiti, inermi, per paura di compromessi. Svegliamoci, il Signore rinnova ogni cosa perché il Regno è già iniziato sulla terra e non dobbiamo fermarne l'operato, ma favorirlo in ogni modo e la preghiera è l'arma più potente che possiamo mettere al servizio dei progetti di Dio».

RIMANDIAMO AL PROSSIMO NUMERO ALTRE TESTIMONIANZE .

Assisi 29 agosto

Immagini del TAU apparso in cielo
il giorno di anniversario del MC,
nel momento in cui si stava iniziando
la liturgia della Porta santa a San Rufino,
seguita da una meditazione
sul movimento e dalla concelebrazione.

La descrizione è riportata nella Lettera mensile n. 3.

NEL PROSSIMO NUMERO

RACCONTEREMO DEL PELLEGRINAGGIO-ASSEMBLEA DI ASSISI.



VITA DEL MOVIMENTO

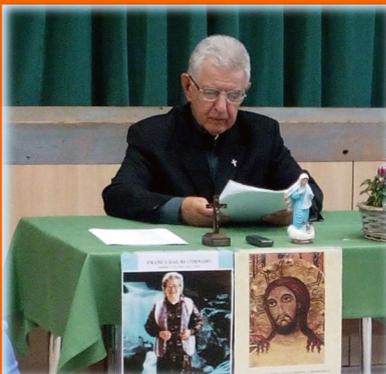
Belluno - Relazione degli incontri bimensili del gruppo MC Luce



Il 2° sabato del mese, da novembre 2015 a giugno 2016, dalle ore 15 alle ore 16, mons. Giovanni Unterberger (biblista) ci spiega il Vangelo di Giovanni e dal mese di ottobre: *Lezioni su Maria: spiegazioni di preghiere e canti a Maria.*

Segue un'ora di incontro secondo la spiritualità del MC.

Nella quarta domenica del mese, don Angelo, dalle ore 15.00 alle ore 17.00 sul tema: Spunti biblici abbinati a locuzioni e lettere di Franca con relative risonanze del gruppo.



Giornata di spiritualità del gruppo MC "Luce" di Belluno

11 settembre 2016

"Riflessioni sulla preghiera"

L'11 settembre si è tenuta nell'Istituto Sperti di Belluno l'annuale giornata di spiritualità con la gradita partecipazione di amici di Padova, Mogliano, Fano e Revine Lago (TV).



Dopo l'accoglienza si è proceduto alla partecipazione della S. Messa nel duomo cittadino. Il rito è stato celebrato da mons. Mario che ha ricordato il nostro gruppo e il MC.



È seguita la relazione del biblista mons. Giovanni Unterberger sul tema *La preghiera* con oculate considerazioni che hanno poi scaturito interrogativi, rispondenza e risonanza nei convenuti.

Il convivio ha rallegrato i cuori di tutti i presenti ed anche con la partecipazione di don Angelo, intervenuto più tardi per gli impegni parrocchiali. Lui stesso nel pomeriggio, ci ha introdotti nella nostra spiritualità parlandoci dell'aspetto di consacrati alla Verità e ricordando la figura di Franca con episodi salienti della sua vita.

Trovarsi in sintonia di pensiero è stato fruttuoso e ritrovarsi in spirito di entusiasmo, amicizia, operosità scambievole e consiglio è stata linfa vitale per ognuno di noi.

Con l'abbraccio di chi è ripartito e di chi è rimasto si è conclusa alle ore 17.00 la giornata di spiritualità iniziata alle ore 9.00.



Ludovica Visentin, nipote di Maria Ave, nominata *Alfiere della Repubblica* per «L'impegno, si legge nella motivazione, la forza di volontà e la passione per lo studio e la musica le hanno fatto raggiungere ottimi risultati in entrambi i campi.

Capace di affrontare un percorso di sofferenza fisica ed interiore con lo sguardo sereno, sorridente e fiducioso trasformandosi anche in un punto di riferimento per i suoi compagni che incoraggia nei momenti di sconforto. Il suo coraggio di vivere e la sua forza di volontà sono da esempio per i suoi compagni».

(*) *Alfiere della Repubblica* è un Attestato d'Onore per le benemeritenze acquisite nel campo della cultura, della scienza, dell'arte, dello sport e del volontariato. La motivazione per Ludovica è stata: 'Per aver offerto esempi di coraggio e forza d'animo'.

Si rimanda alla Lettera mensile n. 5, raccomandando di continuare a pregare per lei, invocando l'intercessione di Franca e dei membri MC nella comunione dei santi.

Presentazione del gruppo di Taranto



Il nostro gruppo fondato il 4 ottobre del 2013, dove è nato il desiderio della preghiera e la consapevolezza di maturazione di Martina e Mimmo alla Consacrazione, si è dato sviluppo ad avviare il gruppo. Siamo partiti con tre persone poi ne sono arrivate altre tre e attualmente siamo in nove. I nostri incontri ogni quindici giorni hanno la durata di quasi due ore dove si sviluppano con: Preghiere abbondanti allo Spirito Santo; con l'inserimento di *Intensa luce* e la preghiera a Maria; leggiamo il lavoro svolto nell'incontro precedente; le letture della dome-

nica successiva lette e commentate; inerente alle letture entriamo nella spiritualità del MC con lettere di Franca o locuzioni o usando i libri *In Te Signore sono le sorgenti della mia vita* oppure *Circuiti dal Vento Santo* o altre fonti seguendo l'ordine di preparazione in base alla Parola di Dio.



Poi la recita del Santo Rosario ma alcune volte ci si spinge molto nelle risonanze dove c'è una sete di conoscenza della spiritualità e di ciò che colpisce nel cuore dei partecipanti, testimonianze e la descrizione piacevole della preghiera, l'interessamento al Movimento con una meraviglia nuova. Inizialmente mettiamo le intenzioni che arrivano dal MC, qualche intenzione particolare e quelli che portiamo nel cuore, del Padre spirituale e soprattutto invociamo la presenza della fondatrice. Chiudiamo la preghiera con le invocazioni dell'IO SONO.



Tutto questo viene scritto da un componente del gruppo.

Mettendo a conoscenza il parroco delle intenzioni della messa del 29 in Onore allo Spirito Santo per il Movimento Carismatico di Assisi, ha segnato per un anno le Sante Messe e in quello stesso giorno recitiamo il santo Rosario allo Spirito Santo con la continuità della messa.



Un saluto di gioia a tutti i membri del MC dal gruppo "Laudato si' mi' Signore".

Martina di Taranto

Forlì-Laurea di Elisabetta

Il 6 dicembre Elisabetta, nostro economo, ha discusso la tesi di laurea magistrale dal titolo: *Il volto materno di Dio - Iconografia divina al femminile*.

«Perché questa scelta? Un po' come continuazione alla tesi triennale riguardante *La creazione dell'uomo a immagine e somiglianza di Dio* e un po' per scandagliare quel terreno da sempre intricato del solo elemento maschile che riguarda Dio. Dunque un ulteriore punto di vista: quello delle donne. La domanda è: 'si può parlare di Dio al femminile, si può parlare di Dio come madre'?

Parlare di Dio al femminile non significa identificarlo secondo il genere maschile o femminile, ma aprire lo sguardo a quell'immagine secondo la quale l'uomo (persona) è stato creato maschio e femmina.

Dopo un'ampia esposizione, completata da slide iconografiche, ho dimostrato che si può parlare di Dio anche in termini femminili. Egli porta con sé caratteristiche di padre e madre e, pur essendo al di là dei generi, li comprende. Cioè contiene in sé sia il maschile che il femminile di cui l'uomo e la donna portano l'immagine creaturale. Egli è l'Abbà, il papà a cui ci rivolgiamo, ma lui stesso si rivolge a noi con tenerezza e viscere di misericordia. Come una chiocchia,



Elisabetta con gli amici.



Elisabetta col padre.

come una madre, vicino ai suoi figli. Delle immagini iconografiche mi sono soffermata sul famoso dipinto del figliol prodigo di Rublev: Dio è il padre che stende le braccia benedicensi e misericordiose, attendendo sempre, non forzando mai nessuno dei suoi figli. Le sue mani sorreggono, stringono, danno vigore e nello stesso tempo confortano, consolano e accarezzano. Sono mani di padre e di madre nello stesso tempo. Il padre misericordioso della parabola contiene in sé, trascendendoli, tutti i tratti della paternità e della maternità. Gettandosi al collo del figlio mostra le sembianze di una madre che accarezza il figlio e lo circonda del suo calore.

A Elisabetta il nostro 'grazie' per la scelta di un tema che ancora deve rivelarci molto di sé.

Notizie dal Brasile



P. Antonio
fra Enzo e Gregorio.

Le circostanze della scomparsa di p. Giampiero hanno unito direttamente le nostre due realtà: Italia e Brasile per un cammino unitario.

Già questo è un primo forte cambiamento che ci responsabilizza reciprocamente e comporta una costante verifica.

Quando il Signore ha richiamato a Sé p. Giampiero, la preoccupazione per la situazione è stata grande, ma ciò che Dio promette lo mantiene e anche in questo

evento non ci ha abbandonato: "Ti manderò sempre le persone adatte al momento giusto" (1986), aveva promesso a Franca. Così è stato:

l'Arciv. di Salvador B. ha nominato assistente del MC nella sua diocesi p. José Antonio sj che avete conosciuto ad Assisi e oggi, dopo l'approvazione da parte dell'assemblea e dell'Arciv. di Manaus, anche il suo superiore ha approvato e lo ha nominato *Assistente Ecclesiastico Nazionale* del MC in Brasile.



Al centro p. Antonio
che ha celebrato l'anniversario del MC
in unità coi fratelli brasiliani.

Ringraziamo il Signore di questo dono nella certezza che gli concederà grazie su grazie per svolgere anche questa missione e ringraziamo in modo particolare p. Antonio per aver assunto anche questo impegno nonostante il suo già pieno quotidiano.

Roma - PROGRAMMA DEL GIUBILEO 2017 della 'Famiglia Carismatica Mondiale' (RCC)

Roma, 31 maggio - 4 giugno

Mentre la 'famiglia carismatica mondiale' sta preparando il Giubileo d'Oro, ricordiamo le parole di Papa Francesco, che ha assunto il ruolo di guida morale della medesima *famiglia*, quando ha invitato a festeggiarlo insieme: «*Aspetto tutti voi, carismatici da tutto il mondo, per celebrare col Papa in Piazza S. Pietro il vostro grande Giubileo per la Pentecoste del 2017*» (1 giugno 2014).

« Che non sia la celebrazione di un 'movimento', cosa che voi non siete! ha detto, fate che sia il **rinnovamento della Pentecoste per la Chiesa e per il mondo**, assieme a tutti i cristiani che hanno vissuto l'esperienza di 'essere nati di nuovo' di cui Gesù parlò con Nicodemo (Gv 3,3-6). La Chiesa e il mondo, oggi più che mai, hanno bisogno dello Spirito Santo!» (30 settembre 2015).

Il Santo Padre ha rilevato che in questo periodo del Giubileo si dovrebbe fare in modo di non mancare di **sperimentare la novità dello Spirito Santo**, sia nella nostra vita personale sia nelle nostre comunità e associazioni. Ci ha anche incoraggiati a «condividere con ognuno nella Chiesa la grazia del battesimo nello Spirito Santo » (vi rimandiamo alla Lettera mensile n. 2, agosto 2016 sugli interventi del papa).

Il 12 giugno 2015, al 3° Ritiro Mondiale dei Sacerdoti del RCC, il Papa ha loro raccomandato di «organizzare Seminari di *Vita nello Spirito* nelle vostre parrocchie, seminari, scuole e nel vicinato».

Con questo itinerario di preparazione, tutto il popolo del Rinnovamento è invitato a puntare l'attenzione sulla propria identità di rinnovati dallo Spirito Santo, di testimoni ed evangelizzatori inviati ad accendere il fuoco dello Spirito Santo; è sollecitato a verificare la maturità, la comunione, a 'ravvivare il dono di Dio', poiché Egli 'non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza' (2Tim 1, 6-7).

Mentre fervono i preparativi materiali del Giubileo, preghiamo perché si rinnovino in noi, nella Chiesa, nel mondo, gli effetti della Pentecoste come la sperimentarono gli apostoli e 'la Vergine Maria ci aiuti ad accogliere con docilità lo Spirito Santo come Maestro interiore e come Memoria viva di Cristo nel cammino quotidiano'.

Il programma prevede tre incontri col Papa:

31 Maggio ore 9,30: Apertura delle celebrazioni e Udienza giubilare

2 Giugno: Veglia di Pentecoste al Circo Massimo

4 Giugno ore 9,30: S. Messa di Pentecoste in Piazza S. Pietro

31 Maggio nel pomeriggio e serata incontri di preghiera di evangelizzazione in luoghi vari

Inizio dell'Adorazione 24ore per 5 giorni e S. Messa giubilare

1 Giugno ore 9,30 Simposio Teologico e Laboratori su vari temi

Celebrazione giubilare scuole di evangelizzazione

Celebrazione giubilare delle Comunità Carismatiche

S. Messa giubilare

Incontro giubilare dei sacerdoti

Incontro giubilare dei giovani

2 Giugno ore 9,30: Incontro fraterno dei leader carismatici
Raduno carismatico mondiale giubilare

3 Giugno ore 9,30: Santa Messa con Maria nel Cenacolo, basilica S. Pietro o Paolo
Veglia di Pentecoste col S. Padre al Circo Massimo

4 Giugno ore 9,30 S. Messa di Pentecoste in Piazza S. Pietro

Causa le difficoltà di data del Giubileo abbiamo deciso che, chi vuole partecipare al Giubileo, deve aggregarsi a qualche altro Movimento.

Fatelo per tempo dovendo prenotare i pass. Quota di iscrizione 30,00 euro. Il bilancio dell'evento è considerevolmente alto, ma il Papa ha fissato una quota minima per l'occasione, dando così la possibilità a molti di partecipare.

Quei 4 giorni 'possano essere come un fiume di acqua viva che scende su tutto il RCC e la Chiesa per farci vivere una Nuova Pentecoste!'

INSIEME PER L'EUROPA

Dopo l'evento *'Incontro, Riconciliazione, Futuro'*, Monaco 2016 al quale Francesca ha partecipato a nome del MC, 129 rappresentanti europei **dei Movimenti e Comunità di varie Chiese cristiane, espressione di carismi nuovi e di antica fondazione**, di *Insieme per l'Europa* si sono riuniti presso il **Centro Mariapoli di Castel Gandolfo**. Si è vissuto 'un piccolo miracolo della Pentecoste': *Il clima, gli incontri personali, le relazioni, le testimonianze, i momenti di preghiera che si sono succeduti nelle due giornate: tutto era all'insegna della vera fraternità e dell'unità che Gesù ebbe a chiedere al Padre prima di lasciarci: «Padre, che tutti siano uno!».*



Nei lavori di gruppo si sono sviluppate proposte per il 2017: il 25 marzo ricorrono i 60 anni della firma dei *Trattati di Roma*, inizio del processo di integrazione europea. *Insieme per l'Europa* vuol farsi presente con una **Veglia di preghiera internazionale ed ecumenica la sera precedente, 24 marzo**, presentando un documento sulla nostra visione di Europa. Nella stessa data, si propongono iniziative analoghe nelle città europee dove sono presenti Comunità/Movimenti di *Insieme*. Si è ripreso il desiderio di creare luoghi di incontro; si propone di incrementare la comunione tra i Movimenti a livello locale; si vuole offrire nuovamente un 'programma per le città' ispirato ai 7 sì (i sette Sì quale patto d'amore scambievole che Gesù ci ha dato alla fine della sua vita realizzato dai Movimenti a Stoccarda 2007).



Auguriamo a ciascuna e ciascuno di voi un **sereno Natale** e un **Buon Anno nuovo**, in cui potremo proseguire INSIEME a dare il nostro specifico contributo alla pace e alla riconciliazione nel nostro Continente e non solo.

L'equipe della Segreteria Internazionale di Insieme per l'Europa

Pellegrinaggio ecumenico in Svezia in occasione del viaggio apostolico di Papa Francesco

Dal 27 ottobre al 2 novembre scorso, insieme a membri della Commissione Ecumenica della Diocesi di Fano, ho partecipato all'incontro di Papa Francesco con la Delegazione Luterana Mondiale in Svezia.

I primi tre giorni siamo stati ospitati con grande calore dal Pastore Sverker Linge e dalle persone delle sue comunità di Vreta Kloster con le quali, nello gennaio dello scorso anno, in occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, abbiamo ufficializzato un *Patto Ecumenico* fra le loro cinque parrocchie luterane e due parrocchie cattoliche di Fano.

Insieme siamo stati nella città di Vadstena dove sono conservate le reliquie di Santa Brigida, Compatrona d'Europa, tanto invocata da San Giovanni Paolo II per l'unità dei cristiani.

Il monastero dove si trovano le spoglie della Santa è luterano, ma unito ad esso vi è il convento cattolico delle suore brigidine. È stato meraviglioso respirare da subito la forte unità presente fra i fedeli delle due diverse confessioni in questo luogo.

Il giorno successivo siamo andati a Linköping per far visita al Vescovo luterano Martin Modéus che da anni conosciamo, uniti da reciproca stima. Nella chiesa cattolica di questa città, abbiamo incontrato una comunità cristiana copta proveniente dall'Africa, insieme alla quale abbiamo pregato.

La domenica mattina abbiamo partecipato alla liturgia luterana suddivisi in due parrocchie, dove i due sacerdoti cattolici di Fano hanno proclamato il Vangelo in italiano, c'è stato lo scambio di ambone, cioè hanno tenuto loro l'omelia, mentre nel pomeriggio abbiamo vissuto tutti insieme un forte momento di preghiera ecumenica, in stile Taizé.



Malmö Arena: il discorso di Papa Francesco alla Delegazione Luterana Mondiale.

Il giorno più intenso di emozioni è sicuramente stato il 31 ottobre, quando noi cattolici, insieme ai fratelli luterani e a molti pastori di questa confessione, in un unico grande pullman, ma soprattutto con un unico cuore e con lo spirito dell'autentico pellegrino, siamo partiti verso la città di Malmö, distante circa cinque ore di viaggio, per incontrare il Santo Padre.

Quasi certamente eravamo l'unica Diocesi cattolica presente ad avere un gemellaggio interconfessionale!

Prima di partire per la Svezia ho scritto una lettera personale a Papa Francesco per informarlo della nostra presenza dall'Italia, come parrocchie gemellate.

Al termine dell'incontro in Malmö Arena, ho cercato di avvicinarmi al Santo Padre con la speranza di potergli consegnare di persona una busta da parte del Vescovo di Fano. Purtroppo non mi è stato possibile lasciarla, ma lo sguardo di Papa Francesco ed il mio si sono incontrati: ci siamo guardati e ho posato per un breve istante la mia mano sul suo braccio. La mia gioia è stata immensa!

Il mio cuore e il mio pensiero sono subito andati al MC che, nell'unità, intesa nel senso più ampio del termine, ha posto il suo fondamento.

Il nostro indimenticabile Pellegrinaggio, all'insegna dell'*ut unum sint*, si è concluso a Stoccolma.

Francesca Esposto



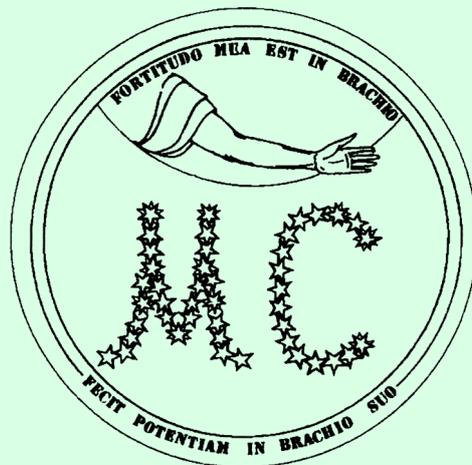
Cattedrale di Fano - gennaio 2016: la foto insieme al Vescovo e ai fratelli luterani dopo la firma del *Patto Ecumenico*.



Liturgia luterana: l'abbraccio fra il pastore luterano celebrante ed un sacerdote cattolico.



Francesca in un momento conviviale ecumenico con alcuni pastori luterani in Svezia.



Il Notiziario non è un giornale, ma una semplice esposizione di eventi del MC o ad esso relativi che si costruisce con il vostro contributo. Chi vuole contribuire deve inviare il materiale nel più breve tempo possibile dalla realizzazione dell'evento, compreso una foto, per darci la possibilità di impostare ogni numero per tempo.

Tre raccomandazioni:

- 1) Proprio perché si tratta di un notiziario, la relazione deve avere lo stile della cronaca: breve e schematica.**
- 2) La relazione deve essere scritta tutta di seguito senza andare a capo.**
- 3) Non inserire le foto direttamente nella cronaca, ma allegarle in un file a parte.**

Grazie

Tutti i gruppi MC sono invitati a inviare il materiale, una parte scritta corredata di foto se possibile, utile a far conoscere le attività interne ed esterne.

Notiziario fuori commercio ad uso esclusivo dei membri MC.

© Proprietà riservata al Movimento Carismatico di Assisi

Via Cesare Arici, 12 - Brescia

Vietata la riproduzione, anche parziale